



De Luca: «Bilancio, incremento degli investimenti rispetto la sinistra»

Pubblicato: Mercoledì 7 Agosto 2002

Riceviamo e pubblichiamo

Il bilancio consuntivo del 2001 presenta un equilibrio che è stato raggiunto perseguendo e addirittura superando gli obiettivi che ci eravamo posti in sede di previsione. Si riscontra, infatti, in primo luogo, un ampliamento e uno sviluppo delle attività correnti (cioè le funzioni che rientrano nel normale funzionamento degli innumerevoli servizi per il funzionamento della città), in secondo luogo un aumento qualitativo e quantitativo degli investimenti e inoltre, un miglioramento della gestione finanziaria. I conti mostrano una tendenza sulla linea di quella del precedente anno, vale a dire di una macchina comunale che lavora a pieno ritmo. Basti vedere che la capacità di impegno in media è stata dell'82,3%: questo dato significa che l'amministrazione comunale ha saputo tenere fede agli impegni di spesa previsti e, la suddetta percentuale, specie se confrontata con la media dei comuni italiani, è molto elevata ed è indice di efficienza. Per quanto riguarda le entrate incassate la percentuale sale addirittura al 99%, il che vuol dire che la previsione è stata pienamente centrata. Quello che le famiglie però, apprezzano di più è, probabilmente, la decisiva diminuzione dell'aliquota ICI: all'epoca del nostro arrivo al governo della città era del 5,1 per mille, ora è scesa al 4,3 per mille. Occorre dire che questo bilancio che abbiamo approvato per il 2001 ha un carattere di eccezionalità e molto probabilmente sarà irripetibile. Lo dimostra il fatto che gli investimenti per la nostra città previsti per 17,6 miliardi di lire (9,09 milioni di euro), sono saliti a un impegno 23,9 miliardi di lire (12,34 milioni di euro), pari ad un incremento del 44%. Maggiori sono gli investimenti e maggiori sono le opere e i servizi che vengono erogati per migliorare la qualità della vita dei saronnesi. Significativo è constatare l'impennata di questo indice di efficienza confrontando il livello di investimenti nel 1998 al tempo della giunta di sinistra, di circa 7 miliardi di lire (3,6 milioni di euro), fino ai 23,9 miliardi di lire impegnati al 31 dicembre 2001. Tradotto in percentuale, dal confronto fra queste due date, abbiamo la misura dell'efficacia dell'amministrazione di centro-destra dopo due anni e mezzo di governo, rispetto la precedente giunta dell'Ulivo: ebbene l'apprezzamento è di oltre il 241%! L'impennata è certamente dovuta al fatto che quando Forza Italia e la maggioranza si apprestarono a realizzare il proprio programma, l'indomani delle elezioni, la situazione era desolante, mancava quasi tutto e quel poco che c'era, era fatto male. La città aveva una lunga serie di bisogni, dalle strisce pedonali, alla costruzione del nuovo liceo classico, dall'assistenza ai più deboli, allo sviluppo del tessuto culturale, ecc. Questo spiega perché si sono resi necessari un gran numero di investimenti, tenendo rigorosamente fede agli equilibri di bilancio. L'abilità del sindaco, della giunta e, in questo caso particolare, dell'assessore alle risorse e sviluppo; Anna Lisa Renoldi non si ferma qui. Altro elemento importante del bilancio 2001 è il raggiungimento del patto di stabilità. Per adempiere a questo obiettivo occorre rispettare due severissimi parametri: uno è il miglioramento del saldo di cassa e l'altro è la diminuzione del rapporto fra indebitamento del comune e il PIL (prodotto interno lordo). Aver centrato entrambi i requisiti significa dare al nostro comune una maggiore flessibilità nella gestione del prossimo bilancio, e significa avere meno vincoli. Grazie ai conti in ordine del consuntivo 2001 possiamo concretamente elaborare i programmi per il futuro. Da questi basi si può intraprendere un discorso serio per amministrare Saronno. Per questo la sede di Forza Italia è sempre aperta (anche nel periodo estivo) per raccogliere pareri e contributi dai cittadini; un dialogo costante che fino ad oggi ha prodotto buoni frutti, come dimostrano inequivocabilmente i numeri del bilancio. Ci dispiace che un confronto costruttivo sia finora mancato da parte della sinistra. Esemplare è stato in consiglio comunale l'intervento del rappresentante della Margherita Augusto Airoidi, che non solo ha fatto una gran confusione fra bilancio preventivo e bilancio consuntivo, ma ha avuto anche la capacità di compiere rocamboleschi salti di arte oratoria, in barba al rigore contabile, nel tentativo di asserire l'esatto contrario di quel che dicono i numeri e i fatti. Finché ci saranno politici di questo tipo, che mirano a tornare sulla poltrona di comando facendo uso di una metodica tattica di disinformazione, sarà difficile trovare assieme ad essi progetti utili per il bene comune. Tuttavia ci consola constatare che anche all'interno della sinistra esistono però persone degne di stima, come il consigliere dei Socialisti Democratici Italiani, Angelo Arnaboldi, il quale sebbene sia caduto in errore nella valutazione di questo bilancio del 2001, probabilmente a causa di elementi informativi devianti, offre lealmente i suoi suggerimenti. I saronnesi che desiderano contribuire al proseguimento dello sviluppo della città possono venire nella sede di Forza Italia, il 12 agosto e dall'11 settembre ogni mercoledì sera.

Consigliere comunale di Forza Italia

Elena DE LUCA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it